



**Comune di Monfalcone**

**REGOLAMENTO  
PER I MATRIMONI**

## INDICE

<b>Art. 1</b>	Oggetto e finalità	pag. 3
<b>Art. 2</b>	Funzioni	pag. 3
<b>Art. 3</b>	Richiesta di celebrazione da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia	pag. 3
<b>Art. 4</b>	Matrimonio con l'ausilio di un interprete	pag. 3
<b>Art. 5</b>	Orario della celebrazione	pag. 4
<b>Art. 6</b>	Matrimonio presso la Rocca	pag. 4
<b>Art. 7</b>	Tariffe	pag. 5
<b>Art. 8</b>	Destinazione dei pagamenti	pag. 5
<b>Art. 9</b>	Organizzazione del servizio	pag. 5
<b>Art. 10</b>	Servizi non erogati	pag. 5
<b>Art. 11</b>	Allestimento della sala e prescrizioni per l'utilizzo	pag. 6
<b>Art. 12</b>	Prescrizioni per l'utilizzo	pag. 6
<b>Art. 13</b>	Entrata in vigore	pag. 6
<b>Art. 14</b>	Norme transitorie e finali	pag. 6

## **Art. 1**

### **Oggetto e finalità**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale alla quale si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396).

## **Art. 2**

### **Funzioni**

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario generale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1-comma 3- del D.P.R.396/2000.
3. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco, almeno 40 giorni prima della data del matrimonio.
4. Il possesso dei requisiti di cui dall'art.1-comma 3- del D.P.R.396/2000 dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 da rendere all'Ufficio Stato Civile almeno 30 giorni prima della celebrazione.
5. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi 3-4, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile per la celebrazione dell'evento specifico alla persona richiesta. Il delegato dovrà sottoscrivere la delega di funzioni per accettazione.
6. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396 e deve mantenere un contegno adeguato al ruolo. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

## **Art. 3**

### **Richiesta della celebrazione da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia**

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi e della documentazione attestante lo stato libero e l'assenza di impedimenti al matrimonio ai sensi degli artt. 85, 87 e 88 del Codice Civile italiano. La data del matrimonio sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione e in conformità alle norme del presente regolamento. I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio Pubblicazioni di Matrimonio gli originali dei documenti già inviati almeno 5 giorni lavorativi prima della data del matrimonio: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione. Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre:
  - a) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete;
  - b) Indicazione del regime patrimoniale scelto.
2. Qualora i nubendi intendano avvalersi della possibilità di cui al p.to 3 dell' art. 2, valgono anche per loro le stesse modalità colà indicate.

## **Art. 4**

### **Matrimonio con l'ausilio di un interprete –**

Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o al momento della produzione dei documenti, rilevi che i nubendi non comprendono la lingua italiana, questi dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura e spese i nubendi stessi. L'assistenza da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento della celebrazione del matrimonio; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni, gli sposi dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.

### **Articolo 5**

#### **Orario della celebrazione**

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, nei giorni e negli orari stabiliti con ordinanza del Sindaco, sempre in giorno feriali.
3. Le celebrazioni sono comunque sospese nelle giornate di chiusura totale degli uffici comunali e durante la seguenti feste: 1 e 6 gennaio; la Vigilia di Pasqua, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); 25 aprile; 1 maggio; 2 giugno; 15 agosto; 1 novembre; 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre di ciascun anno.
4. La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il 21 novembre, festa del Patrono.

### **Art.6**

#### **MATRIMONIO PRESSO LA ROCCA**

1. Il matrimonio può, a richiesta degli sposi, essere celebrato presso la Rocca di Monfalcone. Il matrimonio presso la Rocca non può essere celebrato nel mese di agosto di ciascun anno e nel periodo intercorrente tra il 23 dicembre e il 6 gennaio.

2. E' possibile celebrare presso la Rocca non più di un matrimonio la mattina e uno il pomeriggio, esclusivamente nella giornata di sabato, e in orario che comunque garantisca una buona luce naturale.

3. L'accesso alla Rocca è consentito a piedi, e potranno essere autorizzate ad accedere fino al monumento non più di due autovetture per evento, oltre al mezzo per l'ufficiale di stato civile e addetto all'ufficio e al mezzo in dotazione al personale incaricato dell'apertura e manutenzione di sito.

Le targhe dei veicoli per i quali viene richiesta l'autorizzazione all'accesso nella zona interdetta dovranno essere comunicate almeno 15 giorni prima della cerimonia all'Ufficio Mobilità e Traffico per il rilascio dell'autorizzazione.

E' consentito anche l'accesso a non più di due veicoli per evento che siano muniti del contrassegno per i disabili.

L'accesso al sito avviene a completo rischio dei richiedenti l'autorizzazione, e non potranno esser avanzate pretese di risarcimento per danni che siano dovuti alle peculiari caratteristiche del sito che non dispone di alcuna area attrezzata per la sosta.

L'entrata al cortile interno è consentita a non più di 30 persone, compresi sposi, testimoni e officianti, nonché personale incaricato dell'apertura, chiusura e manutenzione del sito.

Tutti i presenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme di sicurezza che sono visibili presso il sito e che saranno consegnate in copia ai richiedenti.

4. Il matrimonio si terrà all'aperto, pertanto potrà avvenire solo in condizioni di tempo favorevole. Qualora tali condizioni non si verificano, l'evento è spostato presso la sala del consiglio comunale. In ogni caso è facoltà del comune, nella persona dell'ufficiale di stato civile delegato presente alla cerimonia, qualora le circostanze lo richiedano, decidere di spostarla presso la sala consiglio o rinviarla per un tempo congruo.

5. Previo pagamento della relativa tariffa di occupazione di suolo pubblico, può esser consentito il posizionamento di strutture removibili sul terrapieno antistante il monumento, per l'organizzazione di un rinfresco a completamento dell'evento. Il sito dovrà essere riportato alle condizioni originarie e la rimozione dei rifiuti sarà a cura e spese dei richiedenti.
6. Parimenti, previo pagamento della tariffa di occupazione del suolo pubblico, può essere richiesta con almeno 30 giorni di anticipo l'emanazione dell'ordinanza di viabilità e posa della segnaletica di divieto di sosta, per il parcheggio pubblico di Salita alla Rocca nel tratto tra il sottopasso ferroviario ed il tratto interdetto alla circolazione, al fine di riservarlo ai partecipanti alla cerimonia

#### **Articolo 7 –**

##### **Tariffe**

Per la celebrazione di matrimoni presso il monumento della Rocca è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe così come stabilite da deliberazione della Giunta Comunale. Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate di norma annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio

L'importo della tariffa sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel comune di Monfalcone di almeno uno degli sposi.

3. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 15 giorni prima della data prevista per la celebrazione.

#### **Art. 8– DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI**

I pagamenti di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale e, parte confluiranno nel fondo risorse decentrate - parte variabile – ai sensi del C.C.N.L. del 01.04.1999, art. 15, comma 1°, lettera d) – contributi dell'utenza per servizi pubblici - e saranno assegnati al personale, come individuato in sede di contrattazione decentrata, e parte serviranno a contribuire alla copertura delle spese derivanti dalla convenzione con l'associazione che assicura la manutenzione della Rocca e l'apertura e chiusura del sito.

#### **Articolo 9 - Organizzazione del servizio**

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile, in collaborazione con l'Ufficio Gabinetto del Sindaco relativamente all'utilizzo delle sale e all'ufficio Mobilità e Traffico per l'autorizzazione relativa alla sosta e transito dei veicoli. La richiesta relativa all'uso delle sale deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio Stato civile da parte di uno dei due sposi.

L'Ufficio Stato civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio Stato civile.

#### **Art. 10 – SERVIZI NON EROGATI**

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

2. Nel caso in cui i nubendi non si presentino nel giorno e ora convenuti per la celebrazione del rito del matrimonio senza preventivo avviso o giustificato motivo, è prevista a loro carico una penale di Euro 250,00 a titolo di rimborso spese di organizzazione, anche qualora non sia stato previsto il pagamento di una tariffa.

## **Art. 11**

### **Allestimento della sala e prescrizioni per l'utilizzo**

1. Ai nubendi e/o soggetti da questi autorizzati è consentito di arricchire con arredamenti e addobbi (a propria cura e spese) il luogo prescelto per la celebrazione, previo accordo con il personale a presidio delle sedi a tale funzione deputate e nei limiti fisici consentiti dal luogo prescelto, purché vengano mantenute le condizioni di sicurezza dei siti. Accessori ritenuti impropri o sconvenienti potranno essere rimossi dal personale di sorveglianza su disposizione del celebrante.

Al termine della cerimonia si dovrà procedere tempestivamente a far risistemare gli spazi così come concessi.

3. Considerato il pregio edilizio/architettonico / storico dei siti di svolgimento dei riti del matrimonio, è richiesto il massimo rispetto, cura di accesso e uso dei luoghi. Nel caso in cui si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare dei danni stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, e salvo che il fatto non costituisca reato, sarà addebitato al soggetto richiedente.

## **Articolo 12 - Prescrizioni per l'utilizzo**

E' assolutamente vietato spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali o comunque dei siti utilizzati per la cerimonia, nonché nel cortile interno della Rocca.

Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala per la celebrazione del matrimonio civile, la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

## **Art. 13**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

## **Art. 14 – NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il DPR 3 novembre 2000 n. 396;
- lo Statuto Comunale.